

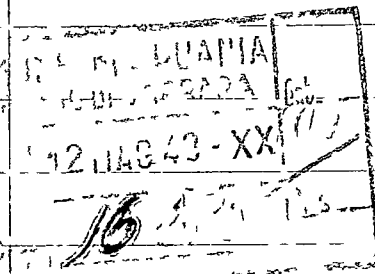
Imp. Aracca
C



L. 13 Maggio 1943. A. K. R. T.
prot. n. 1152. (2)

12 MAG. 1943 Anno XXI

Ill^{mo} Signor Commissario del
Comune di Apuania
Barrara.



La sottoscritta Biagi Emilia m.
Rossi chiede alla S. V. Ill^{ma} il permes-
so di costruire una casina di quattro
piccole stanze nella sua proprietà situa-
ta a Marina di Barrara lungo la
via Garibaldi a breve distanza dalla via
Dante.

La sottoscritta chiede di essere
inclusa, qualora la disposizione di legge
contempli deroghe alle limitazioni delle
costruzioni edili, tra coloro che, per casi
speciali, godono delle facilitazioni previste.
E ciò per due ordini di fatti:

1°) Per essere stata costretta a lasciare
la città di Napoli dove dimorava col ma-
rito colà impiegato e essersi collocata in
casa di una zia a Marina di Barrara dove
la coabitazione restringe le possibilità igieniche

2°) Il piccolo spazio di terreno (mq. 140)

interrompe il seguire regolare delle abitazioni che danno un carattere di modernità al nuovo quartiere in formazione.

Con osservanza

Marina di Carrara 10 maggio 1943 XXI.

Biagi Emilia

Via Carovini n° 4.

In caso di mancata approvazione
del progetto chiede di costruire almeno il
repartiglio di m. 3×2 per uso di mobile
trasportato da Napoli per sfollamento
per la Biagi Emilia il marito
Poffi Francesco

Si ritiene possa calcolarsi solo
il numero di costruzioni trasportatig
gio di m. 3×2 perché nella costru
zione sia fatto uso di materiali
vecchi e recuperabili.

Si concede
Ing. Frattoloni

ufficio Treves
Sulso attimp... franco reg. sudon

~~La di...~~ ~~favorevole...~~
Seccazioni in base alle quali
la nobile identità dovrebbe essere fatta
concernere la costruzione dell'opera
che fu fatta presso al Genio, l'opera

tot

I gradini all'ingresso della
casa occupano il marciapiede?